

USA: ARRIVA L'URAGANO SANDY, MILIONI DI PERSONE COINVOLTE

29 Ottobre 2012



NEW YORK - "Milioni di persone saranno coinvolte" dal passaggio dell'uragano Sandy, un uragano "forte e potente", ha detto il presidente americano, Barack Obama. Il presidente lancia un appello agli americani: "Ascoltate le indicazioni delle autorità, se dicono di evacuare, fatelo". L'uragano Sandy va "preso seriamente" ma "sono fiducioso che la risposta sarà efficace", aggiunge Obama, mettendo in guardia sul fatto che sarà un uragano "difficile" e che le squadre di emergenza potrebbero impiegare anche alcuni giorni per riportare l'elettricità, se venisse a mancare. "In questi momenti dobbiamo stare uniti, tutti insieme, aiutarci a vicenda, aiutare gli amici e i vicini di casa", ha detto il presidente americano.

Il presidente americano Barack Obama non è preoccupato dell'impatto dell'uragano Sandy sul voto: le elezioni sono la prossima settimana e la "ora la mia priorità è la sicurezza e le vite" degli americani.

WALL STREET RESTA CHIUSA ANCHE DOMANI

Wall Street resterà chiusa anche domani a causa dell'uragano Sandy: la borsa di New York riaprirà mercoledì, condizioni meteorologiche permettendo. Lo comunica il Nyse.

CHIUSI TUNNEL VERSO MANHATTAN

Il governatore dello Stato di New York, Andrew Cuomo, ha annunciato che i tunnel che collegano Lower Manhattan con il New Jersey e con Brooklyn saranno chiusi alle 2 del pomeriggio per il rischio di allagamenti. Si tratta dell'Holland tunnel e del Brooklyn tunnel. Nessuna chiusura al momento per i ponti. In Connecticut invece è stata disposta la chiusura dell'autostrada a partire dall'una del pomeriggio. L'Holland tunnel è quello che collega Manhattan al New Jersey, sotto l'Hudson River, mentre il Brooklyn tunnel collega Brooklyn a Lower Manhattan. Resta aperto al momento il terzo ponte che collega Manhattan alla terraferma, il Queens tunnel, sotto l'East River. I ponti - ha spiegato quindi Cuomo, verranno chiusi se la velocità dei venti supererà i 96 chilometri orari.

UN MILIONE DI PERSONE AL BUIO IN VIRGINIA

L'uragano Sandy si fa sentire in Virginia, dove un milione di persone sono al momento senza energia elettrica. La mancanza di corrente è una delle maggiori preoccupazioni: l'aumento del livello delle acque potrebbe infatti causare forti danni ai sistemi di elettricità, costringendo per un periodo prolungato a restare al buio.

SU LAGO MICHIGAN ATTESE ONDE DI OLTRE 9 METRI

Sul lago Michigan, nel nordest degli Usa a causa dell'uragano Sandy sono attese onde gigantesche che potrebbero superare i 9 metri: lo afferma il National Weather Service americano, lanciando l'allarme per la popolazione. Sul grande lago affacciano città come Chicago, Milwaukee e Green Bay, dove domani era atteso il presidente Barack Obama.

SALTA ELETTRICITA', MIGLIAIA AL BUIO IN NJ

Primi black out a causa dell'uragano Sandy. Oltre 6.000 persone in Connecticut sono al buio. E la corrente salta anche in alcune aeree del New Jersey, dove in migliaia sono già senza elettricità. Il governatore del Connecticut, Dannel Malloy, invita a restare in casa e mette in guardia: l'uragano potrebbe causare "danni senza precedenti. Aspettatevi molti black out che dureranno a lungo"

ALLARME INONDAZIONI A MANHATTAN, SI TEME PER METRO

Allarme inondazioni a Manhattan. L'uragano Sandy non è ancora arrivato su New York – anche se nelle ultime due ore il vento si è rafforzato – ma già alcune zone di Downtown, l'area di Wall Street, sono sommerse dall'acqua. Come Battery Park, sulla punta sud di Manhattan davanti al Financial District. Una delle preoccupazioni principali dell'amministrazione guidata da Michael Bloomberg è che il livello dell'acqua possa innalzarsi talmente tanto da allagare la rete della metropolitana, che in quel caso potrebbe restare ferma per giorni, di fatto paralizzando la città.

URAGANO POTREBBE CAUSARE DANNI PER 10-20 MLD

L'uragano Sandy potrebbe causare danni per 10-20 miliardi di dollari. La stima è della società Eqecat, secondo la quale alle assicurazioni Sandy potrebbe causare perdite per 5-10 miliardi di dollari. Nel 2011 Irene causò danni per 10 miliardi di dollari mentre l'uragano Ike nel 2008 ne provocò per 20 miliardi di dollari. Le stime – secondo alcuni osservatori – sono però destinate a essere riviste al rialzo perché Sandy si sta abbattendo sulla costa orientale degli Stati Uniti nel corso della settimana lavorativa, ampliando i danni e le perdite dirette e indirette.

FRANCESI DISPERSI AL LARGO DELLA MARTINICA

Sei o sette francesi sono dati per dispersi da ieri sera in un tratto di mare tra la Martinica e la Repubblica dominicana dopo il passaggio sui Caraibi dell'uragano Sandy. Lo ha annunciato il ministero francese dei trasporti secondo cui per le ricerche è stato mobilitato anche un aereo delle dogane.

USA 2012: URAGANO SANDY FA SALTARE EARLY VOTING IN MARYLAND

L'uragano Sandy fa sentire i suoi effetti sul processo elettorale negli Stati Uniti. Dopo aver costretto i candidati a stravolgere l'agenda della propria campagna verso l'Election Day del 6 novembre, ora a rischio è il voto anticipato. Il primo Stato a cancellare le operazioni di early voting, almeno per la giornata di oggi, è stato il Maryland. Soprattutto il presidente americano, Barack Obama, ha puntato con forza sull'early voting in questa fase finale della campagna elettorale, andando lui stesso a votare in anticipo, primo presidente della storia americana a farlo. Del resto i sondaggi dicono che il presidente è in vantaggio sugli elettori che – negli Stati dove è possibile – si sono già potuti recare alle urne.

TESORO USA DEVE ANTICIPARE EMISSIONE TITOLI

Anche il Dipartimento al Tesoro americano è alle prese con l'arrivo dell'uragano Sandy. Ha dovuto infatti anticipare l'emissione di alcuni titoli di Stato che era inizialmente prevista per martedì. Si tratta di obbligazioni a quattro anni per un ammontare di 25 miliardi di dollari. Le offerte saranno accettate fino alle 10.30 del mattino, visto che il Dipartimento al Tesoro, come tutte le altre istituzioni pubbliche a Washington, resteranno chiuse nel corso della giornata.

NORTH CAROLINA

Quattordici marinai del tre alberi Bounty sono stati tratti in salvo, mentre due risultano tuttora dispersi, ha reso noto la Guardia Costiera della North Carolina che ha provveduto al salvataggio inviando due elicotteri. Il comandante ha ordinato alle prime ore del giorno al suo equipaggio di abbandonare la nave; costruita per il film 'Gli ammutinati del Bounty' del 1962 con Marlon Brando. I marinai sono scesi nelle zattere di salvataggio, con i giubbotti salvagente, in attesa dei soccorsi.